

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



AL LAVORO PER LA METROMONTAGNA

**Sicurezza sul lavoro,
firma in
Prefettura**



**Cerimonie
verso il
25 aprile**



**Linea Verde
in
Canavese**

PRIMO PIANO

Tutti al lavoro per la metromontagna.....	3
Sicurezza sul lavoro, firma in Prefettura.....	4

VENERDÌ DAL SINDACO

In Val Chiusella ieri le miniere, oggi il turismo.....	5
--	---

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Qualità dell'aria: incontro con le Zone omogenee sul problema ordinanze.....	7
Connettere l'ambiente: tutelare l'atmosfera.....	8
Teleriscaldamento, Lo Russo scrive al Governo per avere sgravi.....	9
Un progetto condiviso per l'ex Convitto Gutermann di Perosa.....	10
Osservatorio Torino-Lione: più voce per gli Enti locali.....	10
Servizio regionale ferroviario: incontro ad Alessandria.....	12
Imprese recuperate dai lavoratori, un possibile modello economico.....	13
Cerimonie verso il 25 aprile.....	15

Linea Verde in Canavese.....	17
I ragazzi in Gamb(i)a e Ceres ancora uniti.....	18

SEGNÌ D'ARTE

L'inesauribile scalata del sognatore Gian Carlo Grassi.....	19
---	----

VIABILITÀ

Comuni in linea, viabilità in primo piano.....	22
Aperta la bretella sulla Provinciale 23 tra Pinerolo e Porte.....	25
Via ai lavori per il completamento della rotatoria Baroni a Bussoleno.....	26

SEI ITINERARI LIBERTY

Balme - Villa Maria-Delleani.....	28
Groscavallo - Villa Pastrone.....	29

LINGUE MADRI

Chantar l'Uvern, gli ultimi spettacoli.....	30
---	----

EVENTI

Loredana Francinelli in cammino per promuovere pace e diritti.....	32
Camminautismo per 13 ragazzi a Santiago.....	35
Tra Pecetto e Cambiano una domenica ricca di iniziative.....	37
Agricoltura, zootecnia e cultura alla Fiera di San Giorgio.....	39
La Passione secondo Matteo nella tradizione musicale eusebiana.....	40
A Cuorgnè presentata l'Associazione sm@rtopera.....	42
Scintille Creative a Villa Vallero.....	43
Inaugurato Messer Tulipano.....	44
A Vinovo torna il Gran Premio Costa Azzurra.....	46
Viverone, con la Team Race la vela dà spettacolo.....	48

TORINOSCIENZA

Tra esopianeti e Iss i nuovi incontri di Infini.to.....	49
---	----

#inviaunafoto



Ani la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria Particolari è stata selezionata la fotografia di Sara Francesca Musarra di Torino: **"Gran Balon, lo storico mercato dell'antiquariato"**.

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Hanno collaborato** Edoardo Benazzo, Marco Canone **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Tutti al lavoro per la metromontagna

La Ministra Gelmini a Lanzo con gli amministratori del territorio

Il Piemonte rappresenta più del 40% di tutto il territorio montano nazionale e deve trovare nelle risorse del Pnrr una stagione di rilancio, crescita e prosperità.

Parola di Maria Stella Gelmini, la ministra degli affari regionali che lunedì pomeriggio 4 aprile a Lanzo nell'affollato Centro congressi ha incontrato gli amministratori del territorio per parlare di montagna.

O meglio, di metromontagna visto che la realtà metropolitana torinese comprende sì il capoluogo Torino ma anche vasti territori spesso considerati marginali proprio in montagna, con i problemi e le opportunità che questo comporta. Servono maggiori servizi, serve continuare a battersi contro lo spopolamento, bisogna immaginare un rilancio economico che veda una fiscalità vantaggiosa per chi sceglie di vivere e lavorare in montagna, a partire da professioni indispensabili come quelle del medico e degli insegnanti.

Maria Stella Gelmini ha illustrato i punti di una legge quadro, da poco approvata dal Consiglio dei Ministri che passa ora al vaglio del Parlamento con 100 milioni già stanziati e altri 200 che diventeranno strutturali dal 2023: ci saranno misure organiche a sostegno dello sviluppo delle zone montane, con un testo unitario che vedrà finanziamenti dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane con interventi su sanità, scuola, accesso alla rete, imprenditoria e ripopolamento, incentivi e agevolazioni ai medici, agli operatori socio-sanitari ed agli insegnanti che prestano servizio nelle aree montane. Attenzione anche a contrastare il digital divide e detrazioni sui mutui.



Ad accogliere il ministro, il presidente e il vicepresidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e Fabio Carosso, l'on. Claudia Porcietto, il sindaco di Lanzo Fabrizio Vottero, il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo e poi Marco Bussone, presidente nazionale di Uncem, Stefano Costa vicepresidente di Anci Piemonte, Franca Biglia, presidente di Anpci, decine e decine di sindaci del Piemonte.

Da Cirio è venuta l'assicurazione che Regione Piemonte stanziava risorse dal nuovo Fondo europeo di sviluppo regionale per ampliare i finanziamenti alle aree interne.

Il vicesindaco di Città metropolitana Jacopo Suppo ha ricordato il lavoro di squadra che il nostro Ente porta avanti con la Regione Piemonte all'interno della cabina di regia del Pnrr.

Carla Gatti



Sicurezza sul lavoro, firma in Prefettura

È stato firmato lunedì mattina 4 aprile in Prefettura a Torino il protocollo di intesa per la sicurezza e la regolarità nei cantieri edili del territorio.

Un atto necessario, non solo in seguito alla tragedia avvenuta qualche mese fa in via Genova a Torino, quando crollò una gru causando la morte di tre operai, ma anche per tutelare tutti i giorni gli impiegati nel settore edilizio.

Per la Città metropolitana di Torino ha siglato il protocollo la consigliera delegata allo Sviluppo economico Sonia Cambursano.

I firmatari sono Prefettura di Torino, Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Comune di Torino, Direzione regionale Inail, Direzione regionale Inps, Comando provinciale dei Vigili del fuoco, Camera di commercio industria artigianato agricoltura Torino, Ispettorato territoriale del lavoro, S.Pre.S.A.L. ASL Città di Torino, Anci Piemonte, Collegio Costruttori edili Ance Torino, Api Torino, Cna. Torino, Confartigianato Torino, Confservizi, Ordine degli ingegneri, Ordine degli architetti, Ordine dei Dottori

commercialisti e degli esperti contabili, Ordine dei Consulenti del lavoro, Collegio dei geometri, Confcooperative Piemonte Nord, Legacoop, Fililea Cgil Torino, Filca Cisl Torino-Canavese, Feneal Uil Piemonte, Ugl Torino, Cisl.

Tutti si sono impegnati a:

- porre in essere ogni attività ed iniziativa di rispettiva competenza volte a fare applicare quanto convenuto con il Protocollo alle imprese affidatarie ed esecutrici operanti nel settore edile, nonché alle Stazioni appaltanti, per quanto concerne il comparto delle opere pubbliche e private;
- sviluppare utili sinergie per la piena attuazione delle norme in argomento e favorire così la riduzione del fenomeno degli infortuni sul lavoro e del dumping contrattuale;
- promuovere l'informazione alla committenza circa gli adempimenti e le responsabilità in materia di affidamento dei lavori.

c.ga.



In Val Chiusella ieri le miniere, oggi il turismo

Questa settimana la rubrica “Venerdì dal sindaco” fa tappa nel paese più alto della Valchiusella a Traversella, Comune di 314 abitanti situato su di un ripiano a sinistra del torrente mentre le numerose frazioni (Chiara, Succinto, Tallorno e Fondo) sono abbarbicate sui ripidi pendii dei monti che

lo separano a nord dalla Valle d'Aosta. Questa località è molto nota ai geologi e agli appassionati di mineralogia per le miniere di magnetite che, oltre al ferro, contengono una notevolissima quantità di minerali, come ci ha raccontato il sindaco Renza Colombatto.

Anna Randone

TRAVERSELLA, COMUNE INCONTAMINATO AL SERVIZIO DEI TURISTI

“Traversella ha una forte tradizione mineraria soprattutto per quanto riguarda il ferro. Pare che queste miniere fossero già sfruttate dai Romani, anche se non ci sono chiare testimonianze, se non il ritrovamento di alcune monete risalenti a quell'epoca. Le miniere, che per secoli hanno costituito una cospicua fonte di reddito per la comunità, sono state chiuse nel 1971. Traversella è fiorita nell'800 proprio grazie alle miniere, nelle quali lavoravano migliaia di operai non solo locali e piemontesi, ma anche lombardi, soprattutto bergamaschi”.

Inizia così l'incontro con il sindaco Renza Colombatto, con il racconto delle miniere che ebbero il massimo sviluppo nel XVIII e XIX secolo e fornirono un ottimo ferro, prima alle armate di Napoleone, poi all'esercito piemontese. Sono state senza dubbio una ricchezza per tutta la valle.

Per ricordare questo importante passato a Traversella esiste il Museo mineralogico. Ospitato in un edificio industriale del sito minerario denominato “silos di frantumazione”, tutt'intorno vi sono le strutture industriali utilizzate per la lavorazione del ferro estratto dalla miniera, gli edifici che ospitavano parte del personale, gli uffici e il laboratorio chimico.

Il Museo ospita la più grande e completa collezione di minerali provenienti dal sito minerario di Traversella, famoso in tutto il mondo per la grande varietà di specie mineralogiche presenti in un giacimento di modeste dimensioni. Tra i molti minerali, i più comuni sono la calcite, la dolomite, la magnesite, la magnetite, la galena, la pirite, il quarzo e la scheelite. Sono esposti campioni di rara bellezza e prestigio quali l'ametista e l'argento.

Le miniere rappresentano il passato, ma oggi Traversella cosa offre ai turisti che vengono alla scoperta di questo Comune?

“Traversella offre un territorio ancora incontaminato, un ambiente tranquillo e puro. Offre buon cibo prepa-



rato con prodotti genuini del luogo, come l'ottimo formaggio e il rinomato miele, un soggiorno rilassante che offre sia passeggiate su suggestivi sentieri sia escursioni più o meno impegnative da fare in bicicletta”.

Tra i sentieri sono certamente da segnalare il Sentiero dei Mufloni, sul cui percorso si trova la famosa Pera di Cros, un masso con 119 incisioni antropomorfe, e che si conclude a Fondo, frazione di Traversella famosa per il bel ponte in pietra e il Sentiero delle anime che dal centro del paese sale fino al Bèch dël fes-cèi (1398 m) regalando anch'esso l'emozione di vedere delle incisioni rupestri.

Tutti questi aspetti turistici, insieme alla presenza di un dispensario farmaceutico, un supermercato, un servizio posta due volte alla settimana, rendono Traversella un Comune accogliente per i turisti e comodo per i residenti.

Quali azioni sarebbero necessarie, in tempi rapidi, per migliorare la ricettività alberghiera e più in generale turistica?

“Tutto dovrebbe partire dai trasporti per collegare i piccoli centri con quelli più grandi. In settimana Traversella è raggiungibile con il pullman di linea, ma alla domenica la valle è completamente isolata perché il servizio è sospeso. La ricettività alberghiera a Traver-

sella non manca; c'è il rinomato Albergo e ristorante le Miniere, un soggiorno montano, una palestra di arrampicata, vero gioiello per gli appassionati di questo sport, rifugi attrezzati, come quello Piazza, alcuni deliziosi B&B, un bar, una pizzeria e presto, se il progetto decolla, la riapertura della Locanda del minatore nei pressi del Museo”.

Sindaco quanta passione ci vuole oggi ad amministrare un piccolo Comune come Traversella?

“La passione non deve mancare, ma ci vuole anche anche l'aiuto e la collaborazione di tutti quelli che nel Comune sono presenti e che mettono al servizio della Comunità le loro competenze. Io ringrazio tutti: vicesindaco, assessori, consiglieri, dipendenti e volontari perché senza di loro sarebbe davvero impossibile districarsi tra tutte le incombenze amministrative e pratiche”.



Qualità dell'aria: incontro con le Zone omogenee sul problema ordinanze

“Esiste un clima di collaborazione sul nostro territorio per voler contribuire tutti insieme al miglioramento della qualità dell'aria”. È il primo commento del consigliere all'Ambiente della Città metropolitana di Torino, Gianfranco Guerrini, a conclusione dell'incontro che si è svolto in videoconferenza nel pomeriggio di martedì 5 aprile con i portavoce delle undici Zone omogenee ed alcuni amministratori.

Sul tavolo l'adozione dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni che fino ad oggi non hanno emanato del tutto o in modo non conforme le ordinanze sulle limitazioni delle emissioni per ridurre l'inquinamento. Misure che non riguardano solo il traffico veicolare ma anche alcune attività in campo agricolo e nella gestione del riscaldamento. Si tratta, ricordiamo, di misure strutturali attive dal primo marzo 2021 di limitazione delle emissioni e di misure temporanee attive dal 15 settembre al 15 di aprile dell'anno successivo con l'accensione del semaforo antismog.

I portavoce sono stati convocati per aggiornare lo stato dell'arte all'adempimento delle misure di limitazione delle emissioni per la tutela della qualità dell'aria da parte dei sindaci della Città metropolitana, ma anche per dare informazioni più approfondite sullo stato dell'aria che respiriamo.

Nel marzo del 2021 la Regione aveva chiesto a 208 comu-

ni di adottare ordinanze di limitazione delle emissioni per quanto riguarda abbruciamenti, combustione di biomassa e spandimenti di liquami e fertilizzanti e a 43 comuni anche limitazioni nei confronti del traffico. La stessa Regione in questi mesi ha ribadito la necessità di adottare le misure e che Città metropolitana e le Province si sarebbero dovute sostituire ai comuni in caso di inadempienza nell'attuazione dei provvedimenti.

“Con questo momento di confronto” ha spiegato il consigliere Guerrini “volevamo comprendere se esisteva la possibilità di procedere diversamente senza giungere all'applicazione dei poteri sostitutivi. Abbiamo riscontrato una grande disponibilità ad effettuare incontri con i Comuni delle varie Zone omogenee per approfondire la questione e trovare una soluzione”.

Ad oggi solo 1 Comune su 43 non ha adottato l'ordinanza che prevedeva anche limitazioni al traffico mentre sono 57 su

208 quelli che non hanno adottato o comunicato i provvedimenti sui soli abbruciamenti, spandimenti e combustioni.

I primi incontri potrebbero avviarsi subito dopo la settimana di Pasqua a partire dalla Zona omogenea 8, Canavese occidentale, grazie alla disponibilità dichiarata dalla sindaca di Cuorgnè Giovanna Cresto.

“Abbiamo messo l'accento su quanto portato avanti in questi anni, sui miglioramenti raggiunti: sono solo tre i parametri che registrano ancora sforamenti contro gli otto del passato” ha concluso Gianfranco Guerrini “ Possiamo far capire ai cittadini che un piccolo sforzo da parte di tutti ci porterà ad un netto miglioramento della qualità dell'aria. Siamo sulla strada giusta e intendiamo proseguire con il confronto con il territorio anche grazie ad una campagna di comunicazione che stiamo predisponendo per informare e fornire un aiuto alle amministrazioni locali”.

Carlo Prandi



Connettere l'ambiente: tutelare l'atmosfera

Bianca e Andrea, i volontari del Servizio civile che partecipano alla realizzazione della web serie Connettere l'ambiente, nella Giornata della salute che si celebra il 7 aprile si sono dedicati a indagare qual è lo stato di salute dell'aria sul territorio metropolitano.

Connettere l'ambiente è la web serie realizzata dai giovani volontari del Servizio civile universale coinvolti dalla direzione Comunicazione della Città metropolitana, in collaborazione con le direzioni Risorse idriche e Sistemi naturali, per raccontare parchi, aree protette e interventi di riqualificazione ambientale del territorio.

Connettere l'ambiente è incentrato sulle tematiche ambientali, e i volontari del Servizio civile che prestano servizio all'interno della Città metropolitana e in altri Comuni vanno alla scoperta dei luoghi più significativi e meno noti, curando tutte le fasi di ogni puntata: dalle sceneggiature all'attività redazionale di ricerca e infine davanti alla macchina da presa.



In onda da giovedì 7 aprile sul canale YouTube della Città metropolitana di Torino (e su Grp durante il week end), in questa puntata Bianca e Andrea hanno incontrato Alessandro Bertello, funzionario della direzione Tutela dell'atmosfera della Città metropolitana, che ha spiegato cosa è esattamente l'inquinamento atmosferico e quali strumenti vengono utilizzati per monitorare il livello degli inquinanti. Con una buona notizia: la qualità dell'aria migliora.

Alessandra Vindrola

IL PROGETTO

Il progetto può essere seguito sulla pagina Internet http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2022/connettere_ambiente/

e anche sul canale Instagram @connetterelambiente, sul quale viene proposta la promozione delle puntate e sono affrontati i temi informativi ambientali e le relative buone pratiche.

Grp trasmette le puntate di Connettere l'ambiente il venerdì alle 22.30, il sabato alle 13.30 e la domenica alle 14.



IL VIDEO È SU YOU TUBE AL LINK <https://youtu.be/yMVwAAI8PLY>

Teleriscaldamento, Lo Russo scrive al Governo per avere sgravi

Il sindaco metropolitano di Torino Stefano Lo Russo insieme al sindaco metropolitano di Milano Beppe Sala e ai sindaci di Varese e Brescia Emilio Del Bono e Davide Galimberti ha scritto una lettera ai ministri Giancarlo Giorgetti dello sviluppo economico, Daniele Franco dell'economia e finanze e Roberto Cingolani della transizione ecologica sul tema 'caro bollette' e teleriscaldamento.

"Le misure urgenti adottate dal Governo" scrivono i sindaci "hanno riguardato un'ampia platea di utenti finali nei settori elettrico e gas naturale ma non contengono nessuna misura per il settore del teleri-

scaldamento, con grave disparità di trattamento rispetto a famiglie, Enti, imprese che utilizzano il gas".

I sindaci si dichiarano "interessati al tema sia in veste di utenti finali, che hanno fatto la scelta di investire su forme di riscaldamento meno inquinanti, sia quali destinatari di istanze da parte di famiglie e imprese operanti sul territorio di competenza, oggi profondamente in crisi per lo smisurato rincaro del teleriscaldamento". Rimarcano come sia "urgente considerare azioni consistenti in sgravi fiscali ed eventuali contributi, mirati a estendere al teleriscaldamento quantomeno le stesse misure già pre-

viste per il gas naturale" ed aggiungono che "In difetto, oltre ad una ingiustificata disparità di trattamento di famiglie, imprese, Enti, si andrebbe a creare una sostanziale disincentivazione del teleriscaldamento, in netto contrasto con gli obiettivi ambientali nel settore del riscaldamento e raffrescamento, della missione 2 del Pnrr".

Lo Russo e i colleghi sindaci in pratica hanno chiesto al Governo la promozione di un disposto normativo per mitigare l'impatto economico sugli utenti finali, famiglie, imprese, Enti.

c.ga.



Un progetto condiviso per l'ex Convitto Gutermann di Perosa

Lunedì 11 aprile la Città metropolitana di Torino provvederà ad una pulizia straordinaria e ad una prima urgente messa in sicurezza dell'ex Convitto Gutermann di Perosa Argentina. L'intervento è stato deciso in seguito ad un positivo incon-



tro tra il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la prima cittadina del Comune di Perosa Argentina Nadia Brunetto avvenuto nei giorni scorsi, durante il quale si è fatto il punto sulla situazione dell'edificio, che non è più in vendita e sul

quale è indispensabile individuare un progetto condiviso con la valle. L'edificio è di proprietà della Città metropolitana e venne acquisito nel 1970 dall'allora Provincia.

a.ra.

Osservatorio Torino-Lione: più voce per gli Enti locali

Gli amministratori delle Unioni Montane e dei Comuni della Valle di Susa, insieme alla Città metropolitana di Torino, devono diventare protagonisti del confronto in seno all'Osservatorio per la realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione, per assicurare la partecipazione del territorio alle attività di analisi, elaborazione e condivisione: questo in sintesi

il messaggio lanciato il 1° aprile dal Sindaco di Torino e della Città metropolitana, Stefano Russo, intervenendo alla seduta dell'Osservatorio che il presidente Calogero Mauceri ha convocato nell'aula del Consiglio metropolitano, in piazza Castello.

“Oggi è un giorno molto importante, ripartono i lavori dell'Osservatorio sulla Torino-Lione con un nuovo commissario, Calogero Mauceri, ma



soprattutto ripartono con la Città di Torino." - ha sottolineato il sindaco metropolitano a margine della seduta, che si è tenuta nella sala in cui l'Osservatorio terrà d'ora in avanti tutte le sue riunioni. - "L'Osservatorio è il luogo del dialogo e del confronto, anche aspro. Talvolta può capitare che non si è d'accordo, ma sempre nel rispetto dei ruoli reciproci e sempre con una dimensione di istituzioni che si parlano tra di loro". Per Lo Russo, è "veramente importante ripartire con questo approccio. Oggi abbiamo chiesto formalmente di integrare l'Osservatorio con la Città metropolitana di Torino, che deve sedere a pieno titolo nell'organismo, con le Unioni dei Comuni Montani, perché il luogo di discussione deve includere questi enti. Sono ottimista nel ritenere che si possa modificare il Dpcm e allargare la rappresentanza istituzionale".

Lo Russo ha tenuto a sottolineare il carattere strategico della Torino-Lione per lo sviluppo dell'intero territorio metropolitano e il significato simbolico della convocazione dell'organismo di consultazione nel luogo in cui si riunisce il Consiglio dell'istituzione che meglio di



altre può rappresentare il territorio coinvolto dalla nuova linea ferroviaria.

"Sono portatore di una cultura del confronto e del rispetto reciproco e con questo spirito siamo chiamati a rispondere alle esigenze dei territori che ci

hanno eletto." - ha affermato il Sindaco metropolitano - "Le nostre personali convinzioni devono essere sempre confrontate con l'interesse generale. Non a caso nella composizione della squadra che mi affianca nel governo della Città metropolitana ho prestato attenzione alle aree più distanti dal capoluogo". "La Torino-Lione," - ha proseguito il Sindaco metropolitano - "è un tassello importante del processo di infrastrutturazione del territorio; un processo in cui le ferrovie sono un veicolo fondamentale di sviluppo, in un'epoca in cui si impone come priorità la diminuzione delle emissioni di gas serra derivanti dal sistema dei trasporti".

Michele Fassinotti

Servizio regionale ferroviario: incontro ad Alessandria

Si è svolto lunedì 4 aprile ospitato dalla Provincia di Alessandria un incontro dedicato al Servizio regionale ferroviario, convocato dall'Agenzia mobilità del Piemonte e dall'assessore ai trasporti della Regione Piemonte Marco Gabusi per fare il punto della situazione del comparto e la necessità di programmare interventi sulle infrastrutture e contribuire al miglioramento del servizio.

Per la Città metropolitana di Torino è intervenuto il consigliere delegato ai trasporti Pasquale Mazza.

L'appuntamento si è rivelato l'occasione per fare un'ampia ricognizione su tratte e stato delle infrastrutture, in confronto diretto con i tecnici di Trenitalia a Rfi.

La Città metropolitana di Torino, come ha sottolineato il consigliere Mazza, ha chiesto di mettere a punto una tempistica degli interventi fondamentali per implementare il Servizio ferroviario metropolitano con le migliorie contenute nell'offerta con cui è stato recentemente aggiudicato a Trenitalia il relativo esercizio.

Per quanto riguarda il nostro territorio è stato anche affrontato il tema del ripristino delle linee ferroviarie attualmente sospese.

Nelle prossime settimane si svolgeranno nuovi incontri tematici sui singoli interventi di competenza della Città metropolitana sui quali verrà aperto un confronto con i rappresentanti del territorio.

c.pr.



Imprese recuperate dai lavoratori, un possibile modello economico

Imprese recuperate dai lavoratori. È l'argomento affrontato sabato 2 aprile durante un incontro che si è svolto a Collegno organizzato dall'amministrazione comunale al quale hanno aderito la Città metropolitana di Torino, Città di Torino e il Patto territoriale Zona Ovest.

“Una risposta concreta alla crisi, un possibile modello economico e sociale da valorizzare” è stato il filo conduttore del dibattito che si è sviluppato attraverso i vari interventi. Dopo l'apertura del sindaco di Collegno Francesco Casciano hanno preso la parola la viceministro Laura Castelli collegata on line, l'assessore del comune di Torino Gianna Pentenero e l'ex parlamentare Umberto D'Ottavio.



Per la Città metropolitana è intervenuta la consigliera delegata alle attività produttive Sonia Cambursano che ha sottolineato “il ruolo di raccordo degli enti locali e di area vasta, che grazie alla loro presenza capillare sul territorio possono fare da collettori delle diverse esigenze e creare il raccordo tra i molteplici attori in gioco”.

c.pr.



La Città metropolitana di Torino,
che ha sostituito ormai da anni la Provincia,
attribuisce grande valore alla comunicazione
e all'informazione istituzionale.

Vi invitiamo a scoprire il nostro sito internet
www.cittametropolitana.torino.it
costantemente aggiornato insieme ai canali social
Facebook, Twitter, LinkedIn.

Implementiamo anche il profilo **Instagram**
dedicato a Palazzo Cisterna la nostra sede aulica,
e un canale **Telegram** con brevi news quotidiane.
Curiamo anche la comunicazione scientifica del sito
torinoscienza.it con le pagine Facebook e Twitter
collegate, il sito **www.beataladifferenziata.it**
per la corretta gestione della raccolta differenziata
con la sua pagina Instagram.

Se non volete perdere i nostri filmati,
collegatevi al ricco canale **Youtube.**

Se invece amate la fotografia,
non perdetevi la nostra pagina su **Flickr.**
Infine, iscrivetevi alle nostre **newsletter** periodiche.

SIAMO CONNESSI, VI ASPETTIAMO



UNA CITTÀ METROPOLITANA SEMPRE CONNESSA

Cerimonie verso il 25 aprile

Sono già cominciate le celebrazioni della ricorrenza del 25 Aprile. Dall'eccidio di Gravio a Condove alla battaglia del Monte Marrone, dal ricordo dei caduti della strage del Pian del Lot a quello delle fucilazioni del Martinetto, si susseguono in questi giorni le commemorazioni in vista della Festa della Liberazione, che finalmente possono svolgersi nuovamente in presenza e vedere le autorità schierate nel mantenere vivo il ricordo di quanti si sono sacrificati per la libertà del loro paese: un importante monito per capire quanto sta succedendo in questo periodo in Ucraina.

CONDOVE, IN MEMORIA DEI CIVILI UCCISI AL GRAVIO

Il 28 marzo 1945 i tedeschi di stanza a Condove arrestarono venti persone che si trovavano a Condove dopo le ore del coprifuoco. Otto degli arrestati furono tratti in ostaggio e gli altri liberati. Il 6 aprile del 1945 a San Valeriano

di Borgone alcuni partigiani uccisero due tedeschi. Per rappresaglia, il giorno seguente furono trucidati, sul greto del torrente Gravio, due alla volta, da un plotone di esecuzione tedesco, gli otto ostaggi di Condove, tutti civili; il più giovane aveva 17 anni.

È questo l'episodio della Guerra di Liberazione dal nazifascismo rievocato giovedì 7 aprile a Condove, con un corteo verso il monumento del Gravio con autorità, banda musicale, associazioni e cittadinanza. La rievocazione, che ha il patrocinio della Città metropolitana, è proseguita con la celebrazione della Messa. E con l'intervento degli allievi dell'Istituto comprensivo di Condove e i saluti del presidente della sezione "Mario Jannon" dell'Anpi, Piero Luigi Giuliano, e del sindaco di Condove, nonché vicesindaco della Città metropolitana di Torino, Jacopo Suppo. In conclusione l'orazione ufficiale di Piera Egidi Bouchard, pastora emerita battista, scrittrice e giornalista.



UN DOVERE RICORDARE I MARTIRI DEL MARTINETTO

Martedì 5 aprile la commemorazione dei martiri al Sacrario del Martinetto a Torino ha visto dopo due anni tornare in presenza autorità, cittadini, partigiani, giovani studenti per un momento doveroso di ricordo.

I gonfaloni, il silenzio del trombettista, le parole del sindaco metropolitano Stefano Lo Russo e del presidente della Comunità ebraica di Torino Dario Disegni hanno segnato un momento sempre carico di emozione.

Tante le presenze al Martinetto: tra gli altri Daniele Valle vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, Jacopo Suppo e Valentina Cera per la Città metropolitana di Torino, il presidente di Anpi Provinciale di Torino Nino Boeti.



COMMEMORATO L'ECCIDIO A PIAN DEL LOT

Il 1 aprile si è celebrato il 78esimo anniversario dell'eccidio del Pian del Lot a Torino. Il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo con i gonfaloni delle istituzioni ha onorato i ventisette martiri, uccisi barbaramente, ricordando quanti persero la vita per uscire dall'oppressione. "Non dobbiamo mai dimenticare quanta sofferenza sia costata la liberazione" ha detto "la memoria collettiva è un filo invisibile che tiene unita la comunità, che va custodito e alimentato tutti i giorni. La storia di un popolo non è solo un susseguirsi di date, è innanzitutto il racconto di una identità fatta di cultura, sensibilità e simboli. E di storie di donne e uomini che hanno perso la vita per l'ideale più alto: la libertà".

c.ga.



Linea Verde in Canavese

Si chiama "Festival della reciprocità" il nuovo progetto delle Tre Terre Canavesane, che Città metropolitana di Torino patrocina e supporta con convinzione: l'idea è valorizzare il territorio e aprire i propri confini anche grazie a collaborazioni di livello nazionale come quella avviata con Giuseppe "Peppone" Calabrese, conduttore di Linea Verde su Rai Uno, con il Polo dei musei reali di Torino, con la Camera di commercio di Torino.

I sindaci dei Comuni di Agliè Marco Succio, di Castellamonte Pasquale Mazza e di San Giorgio Canavese Andrea Zanusso aprono le porte del loro patrimonio al grande pubblico a partire dalla domenica di Pasqua, quando su Rai 1 saranno protagonisti della puntata di Linea Verde.

Le Tre Terre Canavesane guardano avanti per rafforzare i progetti nati prima della pandemia: dalla resilienza alla prossimità, alla reciprocità, con la consapevolezza che solo con lo scambio di idee, prodotti e azioni di valorizzazione possono nascere prospettive di sviluppo concrete per il territorio. Il programma di domenica 17 aprile: il nostro territorio farà bella mostra di sé su Rai Uno, alle 12.20, nel corso della puntata di Linea Verde, la storica trasmissione della Rai che da



decenni racconta il bello dell'Italia. Enogastronomia, architettura, bellezze architettoniche: un viaggio che le troupe Rai di Linea Verde stanno realizzando in questi giorni partendo da Agliè, Castellamonte e San Giorgio, i comuni delle Tre Terre Canavesane.

Beppe Convertini e Peppone Calabrese, i due conduttori della trasmissione, conoscono il Canavese già da tempo: «Siamo qui con Linea Verde consapevoli del fatto che questo è un territorio che va raccontato per essere conosciuto» spiega Peppone Calabrese «noi siamo un

po' l'occhio curioso degli italiani. Da sempre Linea Verde è in viaggio per scoprire i territori». «Stiamo raccontando questo meraviglioso territorio» dice Beppe Convertini «ed è un piacere tornarci per le sue bellezze, le eccellenze enogastronomiche, le tradizioni. Da decenni Linea Verde propone viaggi anche in borghi incantevoli che non fanno parte degli itinerari turistici classici e quindi va alla scoperta di alcuni luoghi speciali come, appunto, il Canavese».

c.ga.

I ragazzi in Gamb(i)a e Ceres ancora uniti

Prosegue il progetto “Ragazzi in Gamb(i)a - L'istruzione e la conoscenza come semi per lo sviluppo” promosso dall'associazione Morus onlus di Ceres in collaborazione con la Città metropolitana di Torino, il Comune di Ceres, la scuola media dell'istituto comprensivo “Lorenzo Murialdo” di Ceres e la scuola africana di Kalagi in Gambia.

Avviato nel febbraio 2019, anche in questi anni di problemi legati alla pandemia, il progetto ha generato legami che sono proseguiti in maniera costante grazie ai collegamenti via internet tra le due scuole resi possibili dai mezzi tecnici forniti dalla Morus Onlus.

In attesa di far nuovamente interagire le scuole italiane e gambiane, il vicepresidente della Morus Onlus Musa Jobe, torna-

to in Gambia, ha fatto visita alla scuola di Kalagi per verificare lo stato dell'attrezzatura e dei collegamenti internet finanziati.

La Morus Onlus ha ritenuto necessario fornire alla scuola altri due computer per incrementare la dotazione del laboratorio informatico e assicura che a breve riprenderà i contatti diretti tra le scuole per far partire un nuovo progetto.

c.ga.



L'inesauribile scalata del sognatore Gian Carlo Grassi

Pioniere dell'arrampicata su ghiaccio in Italia alla fine degli anni Settanta, scopritore, tra i primi, dei massi erratici dell'anfiteatro morenico della Valle di Susa, guida alpina ed esploratore di vie e goulottes sulle grandi pareti himalayane e patagoniche. All'alpinista valsusino Gian Carlo Grassi il Museo nazionale della montagna di Torino dedica la mostra "L'inesauribile scalata di un sognatore", visitabile dal 1° aprile, giorno in cui ricorreva il trentunesimo anniversario della scomparsa, avvenuta sul Monte Bove, nei Sibillini.

Curata dal giornalista Enrico Camanni, da Veronica Lisino, responsabile della Fototeca del Centro documentazione e da Marco Ribetti, vicedirettore del Museo, l'esposizione racconta l'intensa vita di Gian Carlo Grassi attraverso il filo delle sue immagini, che delineano una ricerca alpinistica ed estetica in quattro continenti, sempre all'insegna della scoperta e dell'innova-

zione. Le suggestive immagini raccontano gli esordi alpinistici dell'alpinista originario di Condove, la molteplice attività alpinistica ed esplorativa, che spazia dalle prime scalate giovanili sulle Alpi Cozie e Graie dal Cuneese alla Valle d'Aosta, l'affermazione negli anni Sessanta con le prime ascensioni invernali e le vie nuove, il periodo del Nuovo Mattino condiviso con personaggi come Gian Piero Motti e Danilo Galante, la scoperta delle goulottes e delle cascate di ghiaccio insieme all'amico Gianni Comino; e poi l'esplorazione sistematica dei massi dell'anfiteatro morenico della Valsusa, le spedizioni in quattro continenti, compreso un tentativo invernale all'Everest.

Grassi è stato il grande specialista del ghiaccio, perché sul ghiaccio riusciva a esprimere pienamente la sua fantasia e il bisogno di ricerca, ma non ha mai privilegiato un terreno particolare, spaziando liberamente dalle vie estreme d'al-

Archivio G. C. Grassi, Museomontagna



Gian Carlo Grassi in Yosemite Valley con un giovane Marco Bernardi (il secondo da sinistra), Franco Salino (a seguire) e Bruna Fabretto (seduta), ottobre 1980.

ta quota ai sassi della sua valle. Ha sostenuto con convinzione, e dimostrato con coerenza, che un passaggio su un masso riuscito dopo ripetuti tentativi offre il medesimo momento di soddisfazione di una grande ascensione in alta montagna. Ma quale lezione ha lasciato Gian Carlo Grassi agli alpinisti delle generazioni successive? "Certi personaggi non si perdono mai" risponde Enrico Camanni "La lezione di Grassi è la fantasia, la ricerca: non percorrere i sentieri comuni, ma cercare sempre strade diverse e nuove, strade di fantasia. E questa è una lezione che rimane nel tempo".

UN "PETER PAN DELLA MONTAGNA"

Oltre alle quasi cento fotografie selezionate dal Fondo Gian Carlo Grassi, costituito da più di 15.000 diapositive, il percorso espositivo si compone anche di materiali alpinistici che appartennero a Grassi e al primo periodo dell'evoluzione moderna della scalata su ghiaccio, tra la metà degli anni Settanta e gli anni Ottanta del Novecento.

Il visitatore ha l'occasione di viaggiare attraverso le tante vite di Grassi, che comprendono l'attività su ghiaccio tra cascate gelate, goulottes e seracchi, con interventi video a cura di aurora-Meccanica-Narrative Space Studio di Torino.

Interessanti i passaggi dell'uomo e dell'alpinista, dalle esperienze adolescenziali alle grandi imprese nella Valle di Yosemite; dai massi della Valle di Susa ai viaggi in Scozia, dalle spedizioni sulle Ande e in Africa alle esplorazioni in Canada, Patagonia, Norvegia e Himalaya. Il percorso si conclude con le testimonianze di alcuni compagni di cordata tratte dai documentari di Angelo Siri del 2009 e di Elio Bonfanti del 2021.

IL RICORDO DELLA COMUNITÀ CONDOVESE

All'inaugurazione della mostra era presente il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, nella sua veste Sindaco di una comunità fiera di aver dato i natali ad un vero e proprio profeta dell'alpinismo mondiale. "Per noi Grassi è un personaggio indimenticabile" sottolinea il primo cittadino condovese "Le sue gesta, le sue imprese sono più che mai vive nella memoria dei concittadini che lo hanno conosciuto. Dobbiamo trarre lezioni dal suo modo di vivere l'alpinismo e la natura: da eterno Peter Pan come ha scritto qualcuno, con grande profondità e con grande

amore per la nostra Madre Terra. Gian Carlo ha lasciato un segno importante nella storia dell'alpinismo e in quella della comunità condovese e più in generale valsusina".

"Si parla spesso di sviluppo montano, di aree interne, di territori marginali" riflette Suppo "I nostri sono territori che hanno molto da raccontare e il loro sviluppo passa attraverso la conoscenza delle radici e dell'amore profondo che chi abita in questi luoghi nutre per la montagna. Gian Carlo Grassi ha rappresentato tutto questo e se al Museo della montagna è stata allestita una mostra così ampia e bella, subito dopo un'altra mostra importantissima dedicata a Walter Bonatti, significa che il segno che lui ha lasciato è importante, non è stato dimenticato e può essere prezioso in un tempo in cui stiamo riscoprendo il senso e l'importanza dello stare e contatto con la natura e riscoprire le nostre radici".

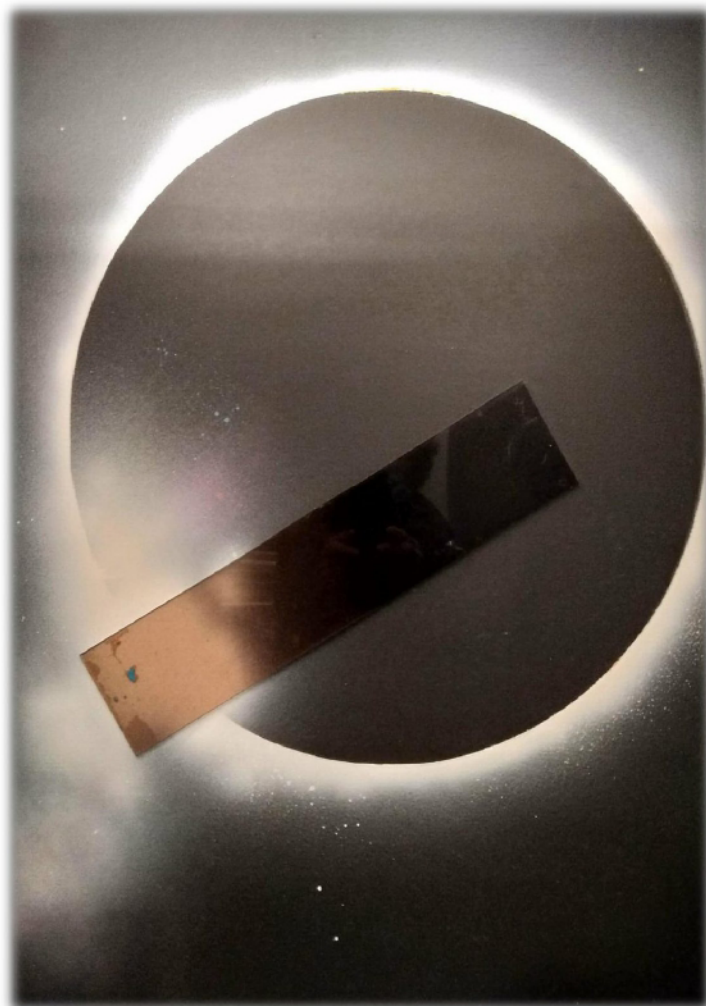
m.f.a.



Archivio G. C. Grassi, Museomontagna

In arrampicata su un pinnacolo di ghiaccio, Nepal, gennaio 1985. Spedizione francese all'Everest Croisière Blanche, Everest 84/85. Foto Richard List.

“ECLISSI”



MOSTRA ANTOLOGICA DEL MAESTRO CLAUDIO GIACONE

Inaugurazione,
Venerdì 8 Aprile 2022, ore 18.00

dall' 8 aprile - 30 aprile 2022

Sabato e Domenica ore 15.30 – 18.30
in settimana su appuntamento

Ricetto per l'Arte – Agorà della Valsusa
Borgata San Mauro - ALMESE (TO) – cumalè@gmail.com - 3289161589

Comuni in linea, viabilità in primo piano

Per "Comuni in linea", l'appuntamento settimanale che il vicesindaco della Città metropolitana di Torino con delega alle opere pubbliche Jacopo Suppo dedica ai sindaci per affrontare argomenti di viabilità, lunedì 4 aprile è stata una giornata intensa, in gran parte dedicata ai Comuni dell'area omogenea del Ciriace e delle Valli di Lanzo.



A CAFASSE, PIÙ SICUREZZA SULLA SP 1 DELLE VALLI DI LANZO

Primo appuntamento con Daniele Marietta, sindaco di Cafasse, per confrontarsi sulla modalità migliore con cui programmare i lavori per la futura rotatoria sulla Sp 1 delle Valli di Lanzo, il cui traffico nell'attraversamento del centro abitato di Cafasse è attualmente regolato da un impianto semaforico. Qui è prevista la costruzione di una rotatoria, che ha già ottenuto un primo finanziamento dalla Città metropolitana con il bando del 2020 rivolto ai Comuni (174mila euro) a cui si aggiungono circa 100mila euro messi dal Comune stesso: con questa cifra verrà realizzato il primo lotto che prevede la costruzione della rotatoria.



Il progetto elaborato dal Comune di Cafasse in collaborazione con la Direzione Viabilità della Città metropolitana è a più ampio raggio: l'obiettivo è mettere in sicurezza gli accessi alle attività e costruire un parcheggio,

in modo da evitare il più possibile soste "selvagge" a bordo strada o attraversamenti pericolosi. Per il completamento dei lavori (asfaltature, illuminazione etc.) la rotatoria di Cafasse è stata inserita nelle richieste della Città metropolitana di Torino al Ministero delle infrastrutture nell'ambito della Strategia nazionale aree interne - miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade, per un importo complessivo di 3 milioni di euro concentrati sulla risistemazione della viabilità della Valle di Lanzo: "Con un intervento ad ampio raggio daremo risposte serie" ha commentato il vicesindaco Jacopo Suppo "a un insieme di problematiche che rendono la viabilità delle Valli di Lanzo critica".

La risposta del Ministero arriverà nel mese di giugno e nel frattempo si può procedere nel mettere a punto la progettazione definitiva, in modo da realizzare il secondo lotto entro la primavera del 2023.

MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ ALLA SCUOLA ALL'APERTO DI PRAROSTINO

Il secondo incontro di lunedì è stato con la sindaca di Prarostino Fiorella Vaschetta, comune che fa parte della Zona omogenea 5-Pinerolese e che affaccia sulla Sp. 165. La Sindaca ha commentato positivamente la collaborazione che da tempo si è instaurata con i tecnici e il personale operativo della sua zona e ha portato all'attenzione del vicesindaco Suppo la necessità di mettere in sicurezza alcune criticità idrogeologiche che insistono sulle borgate.

Tema diverso invece per la necessità di costruire un parcheggio e un percorso segnalato di accesso alle scuole (materna ed elementare) del Comune, che è entrato a far parte del Cir-



cuito Scuole all'aperto e oggi accoglie più di 100 bambini, anche da altri Comuni. I terreni per costruire il parcheggio sono nella disponibilità del Comune ma la Sinadca ha chiesto consigli per la progettazione. Sabrina Bergese, dirigente della Viabilità 2, ricordando che per progetti di competenza comunale il Comune può chiedere supporto alla Direzione competente della Città metropolitana, ha assicurato per entrambe le problematiche che verrà effettuato un sopralluogo complessivo per trovare le soluzioni più opportune con il Comune stesso.

MESSA IN SICUREZZA DELLA SP177 DI VAL DELLA TORRE

Nel pomeriggio di lunedì, terzo appuntamento con il sindaco di Val della Torre Carlo Tappero. Con i contributi della Città metropolitana nell'ambito del bando 2020 il Comune di Val della Torre ha realizzato sulla Sp. 177 una rotatoria e i marciapiedi dal km 12+500 al km 13+500; restano da completare le bitumature

e anche un tratto con guard rail per migliorare la sicurezza: la Direzione Viabilità 1 ha assicurato che il tratto prossimo alle scuole sarà realizzato nelle prossime settimane.

Il sindaco Tappero ha quindi manifestato l'intenzione di migliorare la sicurezza della Sp. 177 con la realizzazione di due rotatorie, in via Giacchero e in via Pra Granero, per le quali ha chiesto la collaborazione della Città metropolitana per la progettazione. Il vicesindaco Suppo ha spiegato che avrebbe interessato l'Assistenza tecnica della Città metropolitana per una valutazione.



RAZIONALIZZARE LA VIABILITÀ A CALUSO

Il quarto incontro di lunedì 4 aprile si è spostato nel Chivassese, con la sindaca di Caluso Maria Rosa Cena. Il principale problema di viabilità per il Comune è legato alla chiusura dei passaggi a livello programmata da Rfi nell'ambito della realizzazione della nuova circosollazione progettata contestualmente al rinnovamento della tratta ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta e in particolare per la frazione Aré, dove si incontrano la Ss26 e la Sp 595. La sindaca nell'ambito della realizzazione della Circonvallazione auspicerebbe una ridefinizione delle competenze stradali tra Comune



e Città metropolitana. A tale scopo occorre che la circoscrizione sia progettata e realizzata secondo standard progettuali di infrastruttura provinciale.

UN DOSSIER DELLA ZONA OMOGENEA 7 CIRIACESE-VALLI DI LANZO

Come ultimo appuntamento il vicesindaco Jacopo Suppo ha incontrato Loredana Devietti, sindaca di Cirié, e Gianluca Togliatti, sindaco di Pessinetto, che si sono presentati nella loro veste di portavoce e vice-portavoce della Zona omogenea 7 Ciriace-Valli di Lanzo, presentando un dossier in cui sono state raccolte tutte le esigenze in materia di viabilità dei Comuni che fanno parte della loro porzione di territorio. Da Cirié a San Carlo Canavese a Monastero di Lanzo, e poi proseguendo con Nole, Lanzo, Varisella, Fiano, Germagnano, Villanova canavese, Val della Torre, Mezenile,

San Francesco al Campo, Chialamberto, Lombardore.

“Abbiamo pensato di raccogliere in un unico quadro le criticità che vanno a incidere sulla viabilità complessiva della nostra Zona omogenea”



hanno spiegato Devietti e Togliatti “E i Comuni hanno risposto positivamente a questo lavoro di concertazione”.

Il vicesindaco Jacopo Suppo ha ricordato che la Val di Lanzo è stata proposta come area su cui intervenire al Ministero delle infrastrutture nell'ambito della Strategia nazionale aree interne - miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade, per un importo complessivo di 3 milioni.

Alessandra Vindrola

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 11 aprile
in corso Inghilterra 7

ore 14 sindaca di **None**
Emma Brussino

Zona 3 Area Metropolitana Torino Sud

ore 14.30 sindaco di **Chieri**
Alessandro Sicchiero

Zona 11 Chierese-Carmagnolese

ore 15.30 sindaco **Cinzano**
Emilio Longo

Zona 10 Chivassese

ore 17.30 sindaco di **Candia**
Mario Mottino

Zona 9 Eporediese

Aperta la bretella sulla Provinciale 23 tra Pinerolo e Porte

Dal 1° aprile il traffico veicolare sulla Strada provinciale 23 del Sestriere proveniente dalla Val Chisone e diretto verso la circonvallazione di Pinerolo è deviato sulla nuova bretella di svincolo, in modo da consentire la realizzazione in sicurezza di ulteriori lavorazioni per la costruzione della rotatoria sulla Sp 23 in località San Martino a Pinerolo. La bretella ha prodotto un primo alleggerimento sul tracciato storico della Provinciale 23 in ingresso a Pinerolo.

La rotatoria in fase di completamento consentirà il passaggio diretto del traffico dalla circonvallazione di Pinerolo al tracciato storico della Provinciale 23 e viceversa, riducendo quindi i passaggi nella zona commerciale e nei pressi del plesso scolastico Lauro-Puccini e attenuando il disagio derivante dalla chiusura delle gallerie Craviale e Turina sulla Provinciale 23.

m.fu.



Via ai lavori per il completamento della rotatoria Baroni a Bussoleno

Sono partiti il 5 aprile i lavori per la trasformazione definitiva della rotatoria provvisoria lungo la Sp 24, nel comune di Bussoleno, in corrispondenza dell'intersezione con via Baroni.

Nel settembre del 2020 l'incrocio tra la Sp 24, strada Baroni e Via Fontan era stato trasformato in intersezione a rotatoria, in modo provvisorio con la disposizione di new jersey in plastica, la realizzazione dell'impianto di illuminazione e la disposizione della segnaletica stradale.

L'intervento aveva permesso la messa in sicurezza dell'intersezione che negli anni era stata teatro di numerosi incidenti stradali.

Nell'ambito del progetto definitivo di adeguamento funzionale della Sp 24 nel tratto Borgone di Susa-Susa, approvato dalla Città metropolitana di Torino a fine luglio 2021 è stata prevista la trasformazione della rotatoria così realizzata nella sua forma definitiva.

Per anticipare il completamento della rotatoria Baroni, rispetto al progetto complessivo, si è optato per un appalto separato, ed è stato approvato il progetto esecutivo della sola rotatoria per un importo complessivo di euro 172.869,57.

I lavori sono stati aggiudicati il 21 marzo 2022 all'impresa Effedue S.r.l. di Susa.

Il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori è di 60 giorni.

L'intervento, di competenza della Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana di Torino, sarà gestito cercando di creare meno disagi possibili alla circolazione stradale.

“Siamo molto soddisfatti” commenta la sindaca di Bussoleno Bruna Consolini “era un intervento atteso da tempo. Già con la rotatoria allestita con i new jersey abbiamo visto un netto miglioramento”.

Il progetto complessivo di “Adeguamento della Sp 24 tratto Borgone Susa-Susa I stralcio” è finanziato dal Ministero delle infrastrutture e territorio nell'ambito del Piano operativo del Fondo sviluppo 2014-2020, per un importo

complessivo di tre milioni di Euro, e prevede, oltre alla rotatoria Baroni, la messa in sicurezza dell'intersezione tra la Ss .25 e la Sp .24 nel comune di Villa Focchiardo, la realizzazione di un'ulteriore rotatoria all'intersezione della Sp 24 e la strada di collegamento della Sp 25, in comune di Bussoleno e l'adeguamento idraulico del rio Boarda, nel comune di San Giorio. L'approvazione del progetto esecutivo è prevista a breve e hanno avuto già avvio le procedure espropriative.

a.vi.





PALAZZO CISTERNA VI ASPETTA con le visite animate

sabato 9 aprile 2022 ore 10

Ingresso gratuito. Prenotazioni: urp@cittametropolitana.torino.it



VILLA MARIA DELLEANI

Balme, comune più alto delle Valli di Lanzo e l'ultimo della Valle di Ala, nel 1896 è culla dell'alpinismo piemontese e importante sede di villeggiatura nel secolo scorso, quando vi sorsero alberghi e ville stagionali. Villa Maria-Delleani sorge in posizione spettacolare panoramica in un contesto ambientale unico tra larici secolari e lungo il corso impetuoso della Stura di Ala, scavalcata da un ponte a uso della villa, cui sono annesse cappella, casa del custode e rimessa.

Interamente in pietra locale a spacco, presenta una struttura mossa dall'articolazione di corpi edilizi di diversa altezza e dal taglio differenziato della copertura in lastre di ardesia, sulle quali emerge l'abbaino terrazzato. Tipicamente montano, il porticato con massiccio architrave modanato retto da una tozza colonna di gusto ceppiano, contribuisce alla dissimmetria della fronte principale comune alle altre facciate. Raffinate le balconate con balaustre in legno intagliato che insieme alle persiane rosse segnate da grafiche bianche saettanti temperano la severità dell'architettura. Noto è l'attenzione per il dettaglio espressa nelle dentellature in pietra che sottolineano l'aggetto del volume sopra il porticato, riprese nei camini. Analogo gusto ha ispirato la realizzazione dei "lambris" in legno modanato che reggono balconi e falde di copertura, come la lavorazione dei ferri sui due pilastri che chiudono la recinzione.



VILLA PASTRONE

Villa Pastrone è il primo esempio di Liberty che citiamo in terra di Groscavallo, in una valle un tempo nota per la presenza di miniere d'oro poi divenuta una frequentata località turistica. La villa si trova in corso Levanna in località Richiardi, i lavori iniziano nel 1899 e proseguono sotto la proprietà del sarto di casa reale Oscar Salusoglia nel 1902. Si tratta di una villa padronale con una dependance completa di sala da ballo e sale biliardo, in evidenza i ferri lavorati, porte e finestre ad ali di farfalla e vetrate in toni di verde, giallo, lilla e amaranto.

Curioso il pollaio a forma di uovo. Nel 1921 diventa proprietario Giovanni Pastrone, il famoso regista, attore e sceneggiatore di "Cabiria".

Villa San Paolo è una raffinata costruzione in frazione Pialpetta con un porticato d'ingresso e una balconata coperta al primo piano. Interessanti i decori alle finestre, i mascheroni e i motivi a cerchi delle balaustre.

Villa Merletti, in frazione Borgo, originaria del Seicento, si presenta dopo numerosi interventi di ristrutturazione con un marcato gusto chalet alpino. Lo dimostra la conformazione del fabbricato padronale con copertura a lose, motivi a graticcio e la bella pantalera intagliata a vivaci svolazzi e stilizzazioni vegetali di ottima fattura.

Nella stessa frazione troviamo Villa Passalacqua, realizzata nei primi anni del Novecento. La muratura è in pietra locale e si presenta in diversi corpi edilizi con una torretta, il tipico taglio del tetto, un bow-window a copertura terrazzata. Particolare la decorazione pittorica a trompe l'oeil. Piacevole la visione del parco che la circonda con piante secolari e vegetazione alpina.

A cura di Denise Di Gianni e Carlo Prandi

Tutto il secondo itinerario su:

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/patrimonio-artistico-culturale-storico/dwd/biblioteca-storica/curiosita-digitalizzate/ilpt_itinerario_2.pdf

Chantar l'Uvern, gli ultimi spettacoli

Siamo arrivati alla conclusione della XV edizione di Chantar l'uvern, la rassegna culturale dedicata alle lingue e alle culture francoprovenzale, francese e occitano del nostro territorio.

Sabato 9 aprile a Fenestrelle, alle 21 nel Salone consiliare del Comune, il guardiaparco Luca Giunti presenterà il suo libro "Le conseguenze del ritorno", dialogando con il collega Bruno Usseglio. Luca Giunti è un grande esperto di lupi. Da anni ne studia spostamenti e comportamenti, cataloga storie e leggende che li riguardano, e come un antropologo studia le reazioni di noi umani di fronte alla loro ricomparsa.

Domenica 10 aprile a Giaveno alle 16 in Piazza San Lorenzo si darà il via al Laboratorio di canto a cura dei "Blu l'Azard", gratuito e organizzato da Chambra d'Oc. Il laboratorio s'ispira alla tradizione polivocale e polifonica delle



FENESTRELLE

Sabato 9 aprile

Ore 21.00 presso la sala consiliare comunale in Via Roma 8

LE CONSEGUENZE DEL RITORNO. Storie, ricerche, pericoli e immaginario del lupo in Italia

presentazione del nuovo libro di Luca Giunti dialogherà con il guardiaparco Bruno Usseglio



Evento organizzato nel rispetto delle norme anti-Covid



GIAVENO

Domenica 10 aprile 2022

Ore 16.00 Davanti alla Chiesa dei Batù
(In caso di maltempo in Comune Palazzo Marchini Sala Specchi)

ATELIER DI CANTO

APERTO A TUTTI

"Sperimentare una propria performance in cui ognuno è direttamente coinvolto per esplorare le proprie innate possibilità musicali, in francoprovenzale e in occitano"



Evento organizzato nel rispetto delle norme anti-Covid



Alpi occidentali, al canto creativo e all'improvvisazione, e al suo interno si sperimenta una vera e propria performance in cui ogni partecipante è direttamente coinvolto e ciascuno esplora le proprie innate possibilità musicali in un contesto libero e senza schemi. Il repertorio proposto è quello tradizionale alpino dell'area di minoranza linguistica francoprovenzale-occitana e quello di nuova composizione. Il laboratorio è aperto a tutte le età e a tutti i livelli di esperienza con il canto.

Sabato 16 aprile a Bardonecchia, alle 17.30 al Palazzo delle Feste, Riccardo Humbert svelerà alcuni aneddoti legati al suo ultimo libro "Il cappotto di Bea", edito dal Graffio: una storia misteriosa che conduce il lettore tra Torino e Lione e in particolare attraverso la Valle di Susa.

**CHIAMONTE****Sabato 16 aprile 2022**

Ore 18.00 – Chiesa Santa Caterina

DANTE, TROBAIRE E LE TROBAIRITZ

Viaggio divulgativo-teatrale

con Paola Bertello e Cecilia Lasagno

Ore 15.30 Pinacoteca Palazzo Levis a cura di ARTECO
 Ore 17.00 Visita al Museo del latte – Allestimento Comune
 Ore 19.15 Apericena convenzionata 10€ Trattoria La Posta
 (Informazioni 3284730692)



Gli spettacoli sono gratuiti
 Evento organizzato nel rispetto delle norme anti-Covid

**BARDONECCHIA****Sabato 16 aprile**

Ore 17.30 Palazzo delle Feste

IL CAPPOTTO DI BEA**Cronaca bizzarra**

con eredi, legionari e

pastori tra la

Valle di Susa e Lione



Presentazione del libro
 di Riccardo Humbert

Evento organizzato nel rispetto delle norme anti-Covid

**USSEAUX****Domenica 17 aprile 2022**

Ore 21.00 Punto Museo

DONNE, GUERRE E ALTRE STORIE DI QUESTI TEMPI

FUMALEUS, GOUERES E D'AOUTES COUENTES DEU STI TEN

Concerto musicale**Blu l'Azard Trio**

Flavio Giaccherio, Marzia Rey, Pierluigi Ubaudi



Evento organizzato nel rispetto delle norme anti-Covid

Sempre sabato 16 aprile a Chiamonte, alle 18 nella chiesa di Santa Caterina, andrà in scena lo spettacolo "Dante, Trobaire e le Trobairitz. Le lingue di Dante", viaggio divulgativo-teatrale scritto e diretto da Paola Bertello. Un lavoro sul rapporto di Dante con la poesia trobadorica (al femminile) e l'uso delle lingue minoritarie da parte del Sommo Poeta. Paola Bertello e Cecilia Lasagno (che suona l'arpa) hanno creato uno spettacolo in cui si ridà voce alla prima lingua volgare che si è affermata con dignità letteraria in Europa, considerando però gli interpreti meno ricordati del meraviglioso e ricchissimo repertorio trobadorico: le donne. È curioso osservare come una delle più famose trobairitz fu la Comtessa de Dia che, guarda caso, si chiamava Beatriz. Prima dello spettacolo, due occasioni culturali: alle 15.30 la visita alla pinacoteca del Palazzo Levis; alle 17 la visita al Museo del latte. Per coronare la giornata, alle 19.15 il pubblico potrà partecipare a un aperitivo con buffet, curato dalla trattoria La Posta, al prezzo convenzionato di 10 euro. In un fuori programma dovuto ai rinvii legati alla situazione sanitaria d'inizio anno, ecco le ultime occasioni per assistere ancora una volta allo spettacolo del Blu l'Azard Trio "Fumaleus, goueres e d'aoutes couentes deu sti ten", che in

**VALGIOIE****Sabato 23 APRILE 2022**

Ore 21.00 Salone Polivalente Borgata Chiapero 9

DONNE, GUERRE E ALTRE STORIE DI QUESTI TEMPI

FUMALEUS, GOUERES E D'AOUTES COUENTES DEU STI TEN

Concerto musicale**Blu l'Azard Trio**

con Flavio Giaccherio, Marzia Rey, Pierluigi Ubaudi



Evento organizzato nel rispetto delle norme anti-Covid
 con presentazione Green Pass Rafforzato

italiano suona "Donne, guerre e altre storie di questi tempi": domenica 17 aprile alle 21 al Punto Museo di Usseaux e sabato 23 aprile sempre alle 21 al salone polivalente di Valgioie in Borgata Chiapero 9. Tre musicisti - Flavio Giaccherio, Marzia Rey e Pierluigi Ubaudi -, tre voci, numerosi strumenti musicali, ricerche sul campo e registrazioni storiche per raccontare vicende antiche e recenti che toccano due temi universali: la figura della donna e la tragedia della guerra.

Chantar l'Uvern rientra nel progetto della Città metropolitana di Torino sulla valorizzazione delle lingue madri, ed è organizzato e gestito dall'Associazione Chambrà d'Oc e dall'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie, in collaborazione con il CeSDoMeO-Centro studi documentazione memoria orale di Giaglione, l'Ecomuseo Colombano Romean e il Consorzio forestale Alta Valle Susa, con la partecipazione attiva di 26 Comuni delle Aree protette delle Alpi Cozie e dell'area occitana, francoprovenzale e francese della Valle di Susa e della Val Sangone.

Per assistere a spettacoli e incontri, obbligatori mascherina e Green Pass.

Cesare Bellocchio

Loredana Francinelli in cammino per promuovere pace e diritti

Nello scorso fine settimana, con il patrocinio di Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino e Unione comuni montani Val Sangone, è diventata realtà l'idea di Loredana Francinelli, pellegrina sul Cammino di San Michele, di percorrere i circa 1000 chilometri che separano l'abbazia valsusina da un altro importante luogo del culto micaelico, il complesso monastico di Mont Saint Michel in Normandia. Il cammino tra due luoghi altamente simbolici della spiritualità europea contribuisce con un segno concreto e tangibile alla realizzazione del progetto "Più vicino alle mamme e ai bambini un diritto alla formazione" promosso dall'associazione Amici dell'Educatore della Provvidenza, in corso di realizzazione con il contributo di Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la collaborazione della Regione Piemonte. Il cammino di pace tra la Sacra di San Michele e Mont Saint Michel è promosso in collaborazione con la Città di Giaveno, i Comuni di Sant'Ambrogio di Torino e Sangano, l'Unicef, il Centro arti e tradizioni popolari, le associazioni DonneDiValle e Sole Donna e Casa Penelope. Pensata e progettata sin dal 2020, l'iniziativa di

Loredana Francinelli ha potuto essere concretizzata solo dopo il periodo più acuto della pandemia e trovare ascolto, interesse e partecipazione da parte delle comunità e delle amministrazioni locali, del Gal Escartons e Valli Valdesi e di una serie di enti e associazioni che ne hanno capito il valore simbolico.

Partendo da un'idea di Maria Luisa Reviglio della Veneria e di Alessandra Maritano, Loredana Francinelli si è resa disponibile ad essere ancora una volta una donna in cammino di pace, a portare con sé un messaggio europeo di speranza, rivolto a tutti i popoli del Vecchio Continente. Sabato 2 aprile a Giaveno Loredana Francinelli è stata accolta a Palazzo Marchini e salutata dai sindaci Carlo Giacone e Antonella Falchero e dall'assessore di Sangano Alessia Cerchia. Oltre ai saluti ufficiali e agli abbracci di Maria Luisa Reviglio della Veneria e di Alessandra Maritano, sono giunti messaggi di sostegno messaggi di sostegno e di augurio anche da Saint-Jean-de-Maurienne, la cittadina della Savoia gemellata con Giaveno, che ha voluto accogliere la pellegrina nel suo cammino. Da parte sua, Loredana ha voluto con il suo cammino diventasse testi-



monial dei diritti delle donne e dei bambini, dei programmi dell'Unicef e dei principi della Agenda Onu 2030.

I panificatori artigiani De.C.O. di Giaveno hanno consegnato alla pellegrina il pane, il bastone e i biscotti del pellegrino, simboli concreti di un progetto di valorizzazione e promozione turistica del territorio che punta sulle tradizioni materiali abbinate ai valori spirituali.

Domenica 3 aprile nella chiesa abbaziale della Sacra di San Michele, il Rettore don Claudio Papa, ha salutato Loredana Francinelli, pronunciato la preghiera di augurio e benedetto la pellegrina, auspicando che "nel suo felice cammino, sperimentando la bontà di Dio nell'ospitalità fraterna, porti ad ogni persona che incontra la lieta notizia della salvezza, della pace e della gloria del Signore". Don Papa ha sottoscritto il messaggio di pace europeo, firmato dagli amministratori locali, dalle promotrici del pellegrinaggio, dalle associazioni e da semplici cittadini.

CHI È LOREDANA FRANCINELLI

Loredana Francinelli è un'esperta camminatrice. Si mette sulla strada, sempre da sola e, tra spazio e cielo, cammina in raccoglimento e solitu-

dine. È religiosa, ma non troppo praticante. In cammino le piace dedicare del tempo alla sua fede: cammina per questo. Non ama i social e tantomeno condividere i suoi cammini. Permette solo ad alcune amiche di raggiungerla alla fine di ogni cammino per andare insieme alla meta. Per poter camminare ha scelto di lavorare 10 mesi all'anno tenendo 2 mesi liberi per se stessa.

m.fa.



Un evento di:

GALFER20.
associazione culturale

WhatsArt?
Dialoghi con l'arte

Con il patrocinio di:



14 aprile - 12 giugno 2022

a cura di Monica Fasan e Elisabetta Silvello



HOTEL PLAZA

TORINO via Ilarione Petitti 18

lun-sab 10.00-16.00 / dom 11.00-16.00

ingresso gratuito

Event Sponsor:

HAIR fitness
CAPELLI IN FORMA



I-HOME CONCEPT

Sponsor wine: **Moranda**^{Ca?}

SAVE THE DATE



APERTURA DEL PARCO

10/04/2022 ore: 10-18

18/04/2022 ore: 10-18

01/05/2022 ore: 10-18

15/05/2022 ore: 10-18

29/05/2022 ore: 10-18

02/06/2022 ore: 10-18

Organizzato da:



Ingresso 5€ destinato al restauro del Parco
È vietato effettuare foto o video



Con il patrocinio di:

Comune di Montalenghe
Città Metropolitana di Torino



Tra Pecetto e Cambiano una domenica ricca di iniziative

Il 10 aprile torna a Pecetto, dopo due anni di stop forzato dovuto alla pandemia, la 39esima Camminata fra i ciliegi in fiore, che farà da preludio a una serie di iniziative che coinvolgono il territorio tra Pecetto e Cambiano e che si inseriscono all'interno del progetto "Il territorio e la sua terra: dal Pleistocene alle nostre mani". Si tratta di un progetto di promozione e approfondimento conoscitivo del territorio del chierese nord-occidentale, con particolare attenzione alle sue componenti naturalistica, geologica e agricola.

Dopo la camminata infatti i partner del progetto propongono laboratori creativi e un picnic a base dell'eccellenze del territorio.

Grazie alla collaborazione di AgricooPecetto si potrà pranzare gustando le eccellenze locali con un picnic a base di prodotti de "La dispensa del re".

Il Munlab-Ecomuseo dell'argilla di Cambiano a partire dalle 15,30 accoglie i visitatori con una performance teatrale legata al progetto Trame-Rete



piemontese teatro e diverse disabilità. Dopo lo spettacolo, alle 16,30, è prevista l'esplorazione della cava di argilla rinaturalizzata e della cava attiva, la visita guidata alla fornace centenaria e infine il laboratorio creativo "Disegniamo l'arte... con l'argilla!" dedicato ai bambini dai 3 ai 5 anni. Il laboratorio avrà luogo anche in caso di pioggia, con percorso modificato che esclude la visita alle cave.

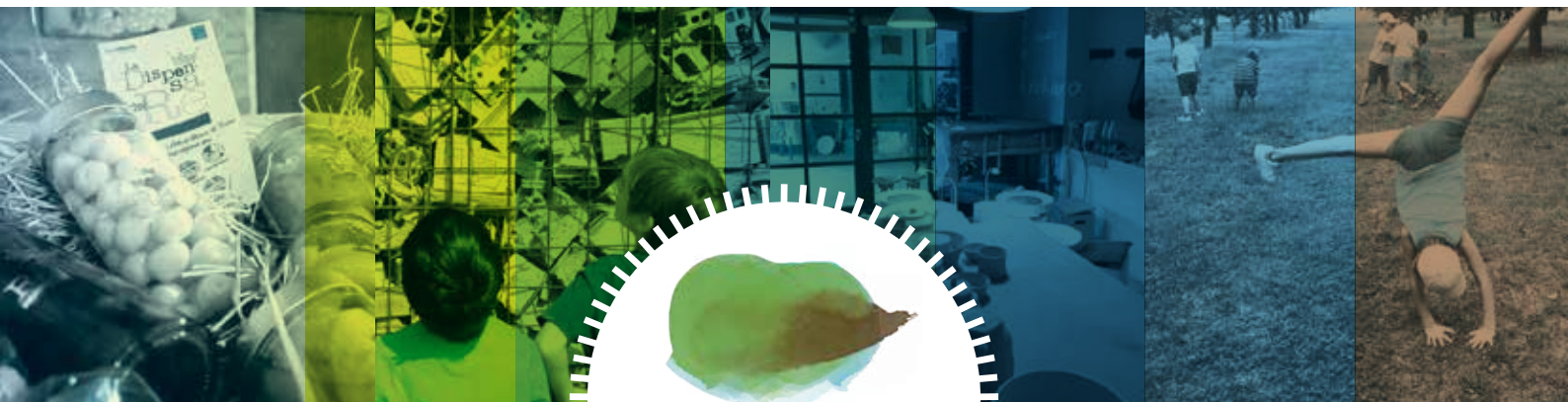
La ludocascina "La ciliegia e il Gioanin" di Pecetto propone,

a partire dalle 15.30, la "Festa della terra" una passeggiata per far conoscere il ceraseto con breve storia animata a tappe, accompagnati da "Gioanin Ceresa", il padrone di casa. La visita guidata con laboratorio e merenda è indicata per famiglie con bambini dai 3 ai 10 anni. In caso di pioggia l'iniziativa sarà annullata.

In frazione San Pietro di Pecetto il laboratorio di ceramica Kiko propone, alle 15, "Un tè dalla ceramista Kiko" un'attività ludica-divulgativa per far conoscere la differenza tra le diverse argille presenti nel mondo della ceramica e la tecnica del tornio che permette al ceramista di lavorare l'argilla cruda molto più rapidamente delle tradizionali tecniche di modellato. Sarà possibile partecipare ad alcune dimostrazioni, con la possibilità di manipolare la porcellana e il grès, e ascoltare un breve racconto sulle tipologie di argille e le loro diverse cotture e fasi di lavorazione.

Denise Di Gianni





**IL TERRITORIO E
LA SUA TERRA:**
dal Pleistocene alle nostre mani

Laboratori della Terra e dei Fiori

Tre laboratori creativi e un picnic con le eccellenze locali per il dopo
Camminata tra i Ciliegi in Fiore.

10 APRILE 2022



IL PICNIC DE LA DISPENSA DEL RE

Panzo all'aperto
all'AgricooPecetto con un
picnic a base dei prodotti
de "La Dispensa del Re"

🕒 dalle 12,30

€ 15,00

Prenotazione entro il 7 aprile

✉ picnic.da.re@gmail.com

☎ 333 7458536

📍 **AgricooPecetto**
Strada Sabena, 78
Pecetto Torinese



DISEGNIAMO L'ARTE ... CON L'ARGILLA!

Spettacolo teatrale
ed escursione in cava
rinaturalizzata con
laboratorio creativo

(laboratorio indicato per i bambini fino ai 14 anni)

🕒 15,15 - 18,30

€ 3,00 bambino
Ingresso al Museo
8,00 adulto | 5,00 ridotto
+ 65 anni, insegnante

gratuità
Abbonamento Musei, residenti Cambiano,
tessera+TECA, minori di 14 anni, disabili
e accompagnatore

Prenotazione entro il 9 aprile

✉ info@munlabtorino.it

☎ 349 1396240

📍 **Munlab Ecomuseo
dell'Argilla**
Via Camporelle, 50
Cambiano



UN TÈ DALLA CERAMISTA KIKO

Visita conoscitiva al
laboratorio, dimostrazione
e tè orientale con biscotti

(attività per tutti)

🕒 dalle 15,00

€ 8,00
20,00 pacchetto famiglia

Prenotazione entro l'8 aprile

✉ info@kikoceramica.it

☎ 339 1351592

📍 **Associazione
Kikoceramica**
Strada Tamburrina, 7
frazione San Pietro
Pecetto Torinese



FESTA DELLA TERRA

Visita guidata al ceraseto
con laboratorio e merenda
a km 0

(attività per famiglie con bambini dai 3 ai 10 anni)

🕒 15,30 - 17,30

€ 8,00 bambino
5,00 adulto
20,00 pacchetto famiglia
4 componenti

Prenotazione entro l'8 aprile

☎ 349 4935450

📍 **Ludocascina
La Ciliegia e il Gioanin**
Via S. Martino
Pecetto Torinese

I laboratori sono la prima iniziativa del progetto
"Il territorio e la sua terra: dal Pleistocene alle nostre
mani" e rientrano nella rassegna "Dal Fiore al Frutto"
ideata dal Comune di Pecetto.



Agricoltura, zootecnia e cultura alla Fiera di San Giorgio

Domenica 10 aprile a Caselette agricoltura, zootecnia e cultura si fondono in un interessante mix in occasione della Fiera di San Giorgio, La manifestazione, organizzata dall'amministrazione comunale e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, si apre alle 9,30 e propone una mostra della meccanizzazione agricola, con esposizione di trattori, attrezzature e prodotti del settore primario. I prodotti a Km 0 sono proposti dalle aziende aderenti al circuito "Campagna Amica" della Coldiretti. La fiera storica si apre alle 10 nell'area La Piota. La quarta edizione della Mostra regionale di bovini di razza Pezzata Rossa Italiana inizia alle 11 ed è organizzata dall'Ara, l'associazione regionale degli allevatori, che propone la sfilata e la valutazione morfologica dei capi in concorso a cura del giudice ufficiale. Le premiazioni dei capi sono in programma nel



pomeriggio. Prima dell'apertura della mostra, alle 9,30 nella Sala dei 500 in strada Contessa 86 l'Ara tiene l'assemblea della sua sezione dedicata alla razza Pezzata Rossa Italiana.

In concomitanza con la fiera il Cai di Alpignano è presente con un proprio stand informativo e consente ai ragazzi di provare ad arrampicare in sicurezza nella palestra di roccia allestita sul masso erratico di piazza Cays (strada dei Gerbidi). Sul versante culturale, di particolare interesse la possibilità di visitare nel pomeriggio la Villa Romana di Caselette. Le visite ai resti delle ville romane di Caselette e Almese si svolgono da aprile a novembre, sono gratuite e sono condotte da un



archeologo supportato dai volontari dell'associazione ArCA-Arte, Archeologia e cultura ad Almese, con il patrocinio dei comuni di Almese e Caselette, in collaborazione con Fondazione Magnetto, Finder spa, Univoca, Tesori d'arte e cultura alpina e Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino. Le visite propongono un'immersione nell'archeologia per conoscere la storia e la cultura locali nel contesto della romanità in Valle di Susa. Le ville di Almese e Caselette, risalenti al I secolo dopo Cristo, sono tra i più importanti complessi residenziali extraurbani di epoca romana in Piemonte. Tutte le informazioni per prenotare le visite sono disponibili nel sito Internet www.arcalmese.it



m.fa.

La Passione secondo Matteo nella tradizione musicale eusebiana

Lunedì 11 aprile, primo giorno della Settimana santa, alle 21 nel Duomo di Santa Maria Assunta a Chivasso è in programma il concerto spirituale della rassegna Chivasso in Musica, organizzata dall'associazione Contatto e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Protagonista dell'appuntamento sarà la Cappella Musicale della Cattedrale di Vercelli, da sempre attiva sia liturgicamente che a livello concertistico e discografico nella promozione e nel recupero del patrimonio compositivo degli antichi maestri della cattedrale eusebiana. La Cappella musicale vercellese si presenterà al pubblico chivassese nel suo organico vocale quasi al completo: il coro misto, i solisti Serena Romano, Teresa Nesci, Gianluigi Ghiringhelli, Luca Dellacasa, Alessandro Papini, Enrico Bava e Davide Galleano, affiancati da alcuni dei "pueri cantus" del "Collegio degli Innocenti", un gruppo di sei piccoli cantori educati alla musica monodica e polifonica secondo l'antica tradizione risalente alla fine del XV secolo. Dirigerà il concerto monsignor Denis Silano, maestro di cappella e canonico della Cattedrale vercellese.

I brani in programma proporranno una scelta di composizioni appartenenti al prezioso patrimonio liturgico-

musicale manoscritto conservato nell'Archivio capitolare di Vercelli, quasi del tutto inedito. La serata si aprirà con l'antifona-responsorio "Ingrediente Domino" per la Domenica delle Palme, nella versione per cinque voci di "cantus" (soprano) del vercellese Marco Antonio Centorio.

A seguire sarà il testo della Passione secondo Matteo a prendere la scena, nella versione anonima di inizio '600 a sei voci, particolarmente suggestiva, poiché non solo gli interventi della "turba" (il popolo), come in molti esempi coevi, sono messi in musica, ma anche quelli dei "soliloquentes", che sono i personaggi singoli o collettivi che intervengono usando il discorso diretto. La parte narrativa del "chronista", come quella del Cristo, sono invece tratte dal volume "Cantus ecclesiasticus Passionis" di Giovanni Guidetti, erede della tradizione italiana del canto

della Passione e cronologicamente avvicinabile alla versione polifonica presentata.

Chiuderà la meditazione musicale il solenne responsorio "Ecce vidimus eum" nella versione a sei voci dello stesso manoscritto vercellese, che consegna all'ascoltatore il messaggio fondamentale dell'evento salvifico della Passione: "cuius livore sanati sumus", ovvero dalla sofferenza del Cristo noi tutti siamo stati guariti dal peccato.

L'ingresso ad offerta libera, sarà consentito a partire dalle 20,30 alle persone munite del super green pass e della mascherina Ffp2. Al pubblico sarà consegnato un programma di sala contenente il testo completo dei testi che verranno cantati nel corso del concerto spirituale. Sarà consentito l'applauso solo alla conclusione del concerto.

m.fa.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI PUÒ CONSULTARE IL SITO INTERNET www.chivassoinmusica.it, SCRIVERE

A info@chivassoinmusica.it O CHIAMARE IL NUMERO TELEFONICO 011-2075580

**La S.S.D. Senologia, le SS. CC. Radiodiagnostica ASL TO4 e il Corso di
Laurea in Infermieristica – Polo Formativo Universitario Officina H
con il patrocinio dei Comuni di Strambino e Romano C.se**



organizzano

DOMENICA 10 APRILE 2022 A STRAMBINO



**«MUOVIAMOCI TUTTI!»:
CORSÀ/CAMMINATA**

Per prenotazioni: infermieristicarun@gmail.com

Per informazioni: 0125.627665

ore 08.00 INCONTRO A STRAMBINO

c/o SALONE PLURIUSO (Via Cotonificio 1)

per Registrazione e Ritiro

MAGLIETTA TECNICA IN OMAGGIO

(fino ad esaurimento)

**ore 09.30 PARTENZA *CORSÀ/CAMMINATA*
NON COMPETITIVA di circa 5 KM ...«PER TUTTI!»
All'ARRIVO ... ritiro del "Pacco Ristoro"**

ore 11.00 PREMIAZIONE!

IL CENTRO DI SCREENING MAMMOGRAFICO RESTERÀ APERTO PER VISITE GUIDATE

L'evento si svolgerà nel pieno rispetto delle normative anti-covid. Richiesto Green Pass rafforzato.

A Cuornè presentata l'Associazione sm@rtopera

Un pomeriggio in musica domenica 3 aprile a Cuornè a cura della nuova Associazione Sm@rtopera che ha scelto i locali della ex chiesa della Trinità per presentare a suoni di musica lirica i protagonisti coinvolti e i progetti in corso. Tre giovanissimi cantanti lirici hanno intrattenuto il pubblico molto numeroso con brani musicali tratti da alcune opere famose. Sul palco: il soprano Ilaria Lucille De Santis, il mezzosoprano Laura Realbutto e il basso Andrea Goglio, accompagnati al pianoforte dal maestro Paolo Grosa.

All'evento è intervenuto anche Pasquale Mazza, sindaco di Castellamonte e consigliere delegato della Città metropolitana di Torino

a.ra.



Scintille Creative a Villa Vallero

Sabato 2 aprile a Villa Vallero di Rivarolo è stata inaugurata la mostra “Scintille Creative” di Elio Torrieri. All'inaugurazione, invitati dal sindaco della Città Alberto Rostagno, tanti amministratori locali tra cui anche il sindaco di Castellamonte e consigliere delegato della Città metropolitana Pasquale Mazza.

La personale del Maestro abruzzese che da anni vive e lavora a Castellamonte, è un percorso, un mappamondo di esperienze, emozioni e visioni che hanno come obiettivo quello di coinvolgere il visitatore, quasi rapirlo, in un vortice di colori, luci, simboli. La mostra, che ha il patrocinio di Città metropolitana di Torino, è aperta fino al 17 aprile il sabato e la domenica dalle 15.30 alle 18.30.

a.ra.



Inaugurato Messer Tulipano

Si è inaugurata sabato 2 aprile la 22^a edizione di Messer Tulipano al Castello di Pralormo. La manifestazione che coinvolge tutto il parco e che da 22 anni annuncia la primavera, è pronta ad accogliere i visitatori che fino al 1 maggio potranno regalarsi una giornata tra tulipani, narcisi, muscari e farfalle.

La Città metropolitana, che patrocina la manifestazione, era presente all'inaugurazione con il consigliere delegato all'ambiente Gianfranco Guerrini, il consigliere metropolitano Alessandro Sicchiero e con decine e decine di sindaci del territorio.

c.g.a.



Domenica 10 Aprile 2022

TasToma nòstra téra

Edizione Primaveraile

*Mercatino dei prodotti agricoli
e delle eccellenze locali*



Dalle ore 09.00 alle 19.00

CONDOVE (TO)

Piazza Martiri della Libertà

Via Cesare Battisti

Viale Bauchiero

Gli espositori proporranno gli
immancabili formaggi, dolci e
biscotti tipici, frutta e verdura,
pane, vino, miele e altre
prelibatezze davvero gustose tutte
rigorosamente prodotte nel nostro
territorio.



Saranno presenti alcune proloco che
promuoveranno il loro territorio,
i prodotti e le iniziative
del loro comune

A Vinovo torna il Gran Premio Costa Azzurra

La seconda di aprile è la settimana del Gran Premio Costa Azzurra, la corsa delle corse per l'Ippodromo di Vinovo. Domenica 10 l'impianto torinese metterà l'abito da festa, quello dei galà. Perché all'appello della manifestazione che incorona solo le grandi firme hanno risposto in 12 e ancora prima del via quella del 2022 si preannuncia come un'edizione memorabile. Come tutti i grandi eventi dell'Ippodromo vinovese, anche il Costa Azzurra è patrocinato dalla Città metropolitana di Torino. Nel pomeriggio di domenica 10 (il 17 ci sarà poi il doppio appuntamento con il Gran Premio Città di Torino) si potrà vedere in gara il meglio del trotto italiano, ma anche una degna rappresentanza di quello straniero, perché il Costa Azzurra è la prima prova del circuito "Trot Grande Vitesse". A partire da chi scatterà

al palo, Cokstile condotto da Gabriele Gelormini, pupillo di Renato Santese che ha già vinto il Costa Azzurra due anni fa. Gelormini ha fatto fortuna in Francia ma a Vinovo torna come enfant du pays, dopo essersi imposto nell'ultima edizione con Billie de Montfort. Al loro fianco l'unico straniero a tutti gli effetti, il francese Dreammoko condotto da una vecchia conoscenza di Vinovo come Wim Paal, e Amon You Sm (terzo nella passata edizione), affidato questa volta ad uno degli idoli di casa, Andrea Guzzinati. Poi Vernissage Grif. L'allievo dei Gocciadoro, nato all'allevamento "Il Grifone" di Vigone, che è una delle molte glorie torinesi, arriva da un periodo sfortunato ma Alessandro Gocciadoro lo sta tirando a lucido. In prima fila anche Bleff Dipa, che non vince da un anno ma nel suo palmarès ha pur sempre un derby (V.P. Dell'Annun-



Viverone, con la Team Race la vela dà spettacolo

Grande successo e spettacolo nel primo fine settimana di aprile sul lago di Viverone, dove si è disputata la prima edizione della Team Race, regata di vela organizzata dall'Asso velica Nord-ovest di Piverone. L'evento è stato organizzato dall'Avno di Piverone, con il patrocinio della Federazione italiana vela e del Circolo nautico Torino, con l'obiettivo di far conoscere al pubblico canavesano e biellese uno sport affascinante e rispettoso dell'ambiente, in una cornice naturale unica come quella del lago di Viverone. Da venerdì 1 a domenica 3 aprile 24 barche provenienti da Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige e

Valle d'Aosta si sono sfidate nel suggestivo specchio d'acqua al confine tra la Città metropolitana di Torino e la Provincia di Biella. Tra i Giovani si sono imposti i velisti viveronesi diciassettenni Carlo Zorzi e Alberto Maero, mentre tra i Senior si è classificato al secondo posto Alberto Tentoni, anche lui viveronese. Al terzo posto la coppia di viveronesi formata da Jacopo Della Casa e Alberto Deriu. Nonostante le condizioni climatiche non siano state delle migliori, il presidente del Circolo velico Avno, Claudio Maza, intervistato dal periodico "La Sentinella", si è detto soddisfatto: "Per fortuna c'era vento e le regate si sono potute svolgere regolarmente. Ve-

nerdi siamo riusciti a fare otto regate, lo stesso abbiamo fatto anche sabato, mentre domenica siamo arrivati a quattordici. Il percorso era molto stretto e tecnico e della lunghezza di un miglio. Siamo molto soddisfatti, sia per il podio conquistato dai bravissimi velisti viveronesi, sia per la presenza di personalità illustri, come il presidente della Federazione italiana vela area nord Davide Ponti, il giudice internazionale Piero Occhetto, il sindaco di Piverone, Alessandro Fasolo e Sonia Cambursano, sindaca di Strambino e consigliera delegata al turismo della Città metropolitana di Torino".

m.f.a.



Tra esopianeti e Iss i nuovi incontri di Infini.to

Sabato 23 aprile, dalle 16 alle 19, torna l'appuntamento da Infini.to-Planetario di Torino, Museo con il nuovo AstroTalk



dedicato ai nuovi mondi attorno a piccole stelle vicine. Gli esopianeti saranno infatti il tema centrale dell'incontro con Mario Damasso, ricercatore dell'Osservatorio astrofisico di Torino-Inaf.

Durante la conferenza-spettacolo, partendo dal sistema planetario scoperto attorno a Proxima Centauri si visiteranno alcuni tra i più interessanti nuovi mondi che orbitano attorno a stelle vicine più piccole del Sole. Si tratta di pianeti extrasolari che sono oggetto di particolare attenzione perché considerati mondi potenzialmente abitabili.

Giovedì 28 aprile, dalle 10,30 alle 12, Infini.to in collaborazione con Agorà del Sapere e nell'ambito del progetto Esero

“Space goes to schools” propone il webinar “Un viaggio verso la Iss e la seconda missione di Samantha Cristoforetti”. Si tratta di un incontro online gratuito rivolto agli studenti della scuola secondaria di I e II grado per parlare di cosa sia il mondo dello spazio, quali scelte fare (e quali ispirazioni seguire) per entrarci, ma anche come sia lavorare per la Stazione spaziale internazionale. Si parlerà della nuova missione di Samantha Cristoforetti, che tornerà per la seconda volta sulla Iss ad aprile per sei mesi, e degli esperimenti dell'Agenzia spaziale italiana che eseguirà a bordo. Ne parlerà Chiara Piacenza dell'Agenzia spaziale europea.

d.di.



Crediti immagine: Eso/L. Calçada

INFORMAZIONI SU COME PARTECIPARE AGLI APPUNTAMENTI SU

www.planetarioditorino.it

PALAZZO CISTERNA È SU INSTAGRAM



SEGUI PALAZZOCISTERNA

CONDIVIDI I TUOI SCATTI CON **#PALAZZOCISTERNA**

#PALAZZOCISTERNATORINO **#PALAZZODALPOZZODELLACISTERNA**

